

#TrentoInCifre

L'ANDAMENTO DELL'INFLAZIONE A TRENTO

L'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) misura la variazione nel tempo dei prezzi di un paniere di beni e servizi rappresentativi dei consumi finali delle famiglie ed è utilizzato come misura dell'inflazione.

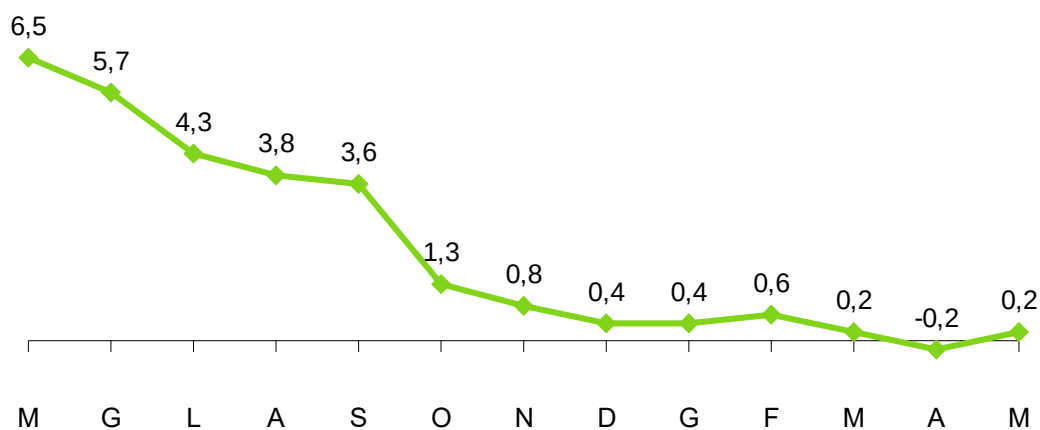
A **Trento**, nel mese di **maggio 2024**, l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) al lordo dei tabacchi registra una variazione dello 0,4% rispetto al mese precedente e una variazione dello 0,2% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Maggio 2023 -maggio 2024, variazioni % congiunturali dell'indice generale



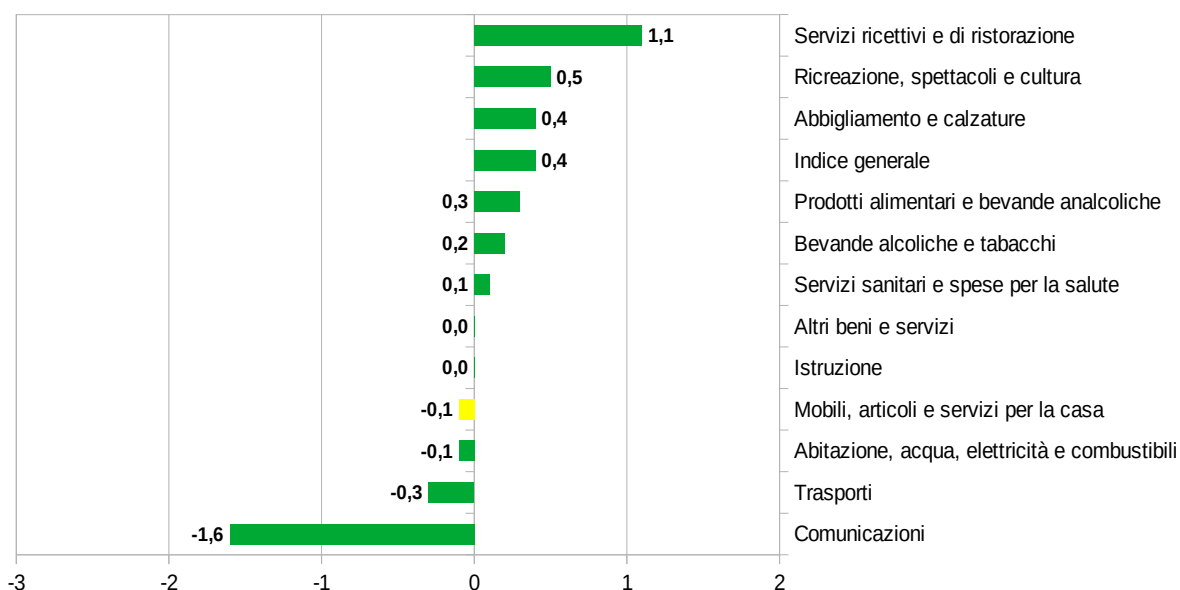
L'ANDAMENTO DELL'INFLAZIONE A TRENTO

Maggio 2023 - maggio 2024, variazioni % tendenziali dell'indice generale

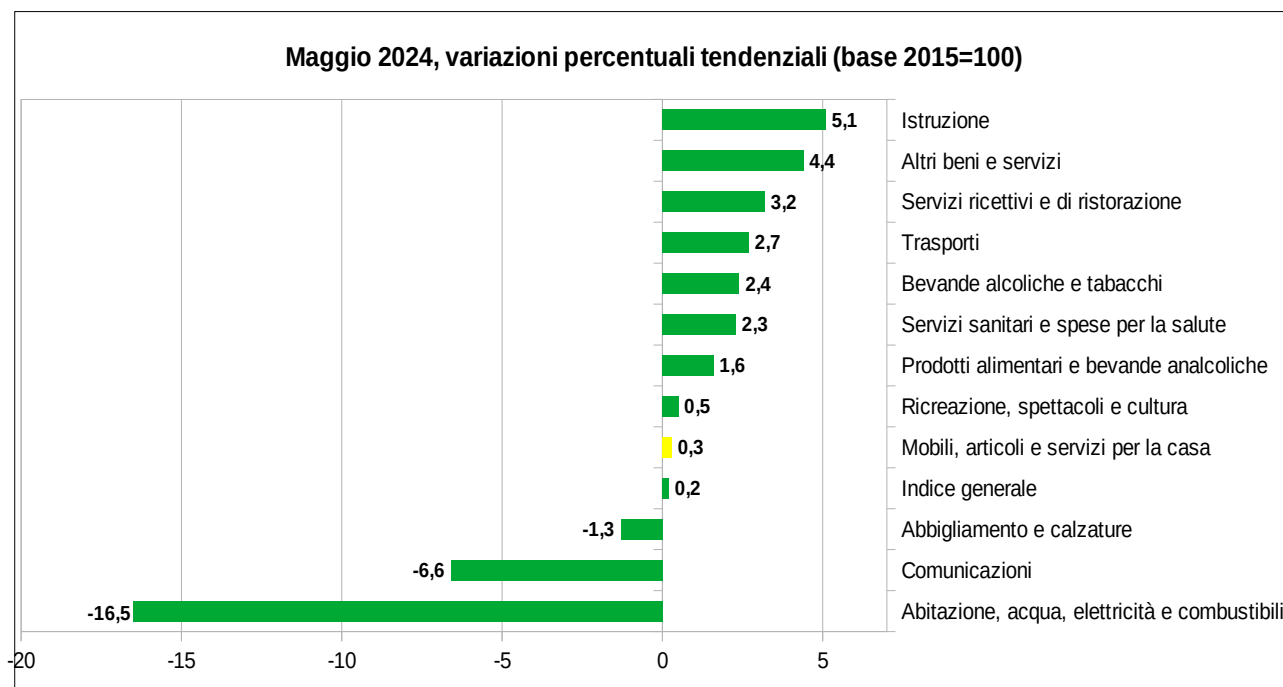


Analizzando l'inflazione per **divisioni di spesa**, le variazioni percentuali congiunturali e tendenziali per la città di Trento sono di seguito rappresentate graficamente:

Maggio 2024, variazioni percentuali congiunturali (base 2015=100)



L'ANDAMENTO DELL'INFLAZIONE A TRENTO



1. **PRODOTTI ALIMENTARI E BEVANDE ANALCOLICHE:** aumento dello 0,3% rispetto al mese precedente dovuto principalmente all'aumento di prezzo delle classi di prodotto Vegetali (+1,7%), Frutta (+0,9%) e Latte, formaggi e uova (+0,7%); tali aumenti di prezzo sono in parte compensati dalla diminuzione di prezzo delle classi di prodotto Oli e grassi (-1,7%) e Pesci e prodotti ittici (-0,9%).

Su base annua si registra un aumento del 1,6%.

2. **BEVANDE ALCOLICHE E TABACCHI:** aumento dello 0,2% rispetto al mese precedente dovuto principalmente all'aumento di prezzo della classe di prodotto Vini (+0,9%); tale aumento è in buona parte compensato dalla flessione dei prezzi della classe di prodotto Alcolici (-1,8%).

Su base annua si registra un aumento del 2,4%.

3. **ABBIGLIAMENTO E CALZATURE:** aumento dello 0,4% rispetto al mese precedente dovuto all'aumento della classe di prodotto Indumenti (+0,5%), solo in parte compensato dalla diminuzione di prezzo della classe di prodotto Altri articoli di abbigliamento e accessori per l'abbigliamento (-1%).

Su base annua si registra una flessione del 1,3%.

4. **ABITAZIONE, ACQUA, ELETTRICITÀ E COMBUSTIBILI:** flessione dello 0,1% rispetto al mese precedente dovuta principalmente alla diminuzione di prezzo delle classi di prodotto Gasolio per riscaldamento (-2,9%) e Gas (-1,2%), quasi del tutto compensata dall'aumento di prezzo delle classi di prodotto Raccolta rifiuti (+2,1%) ed Energia elettrica (+1,1%).

Su base annua si registra una flessione del 16,5%.

L'ANDAMENTO DELL'INFLAZIONE A TRENTO

5. MOBILI, ARTICOLI E SERVIZI PER LA CASA: flessione dello 0,1% rispetto al mese precedente dovuta principalmente alla diminuzione di prezzo delle classi di prodotto Beni non durevoli per la casa (-1%) e Grandi apparecchi domestici elettrici e non (-1%), quasi interamente compensata dall'aumento di prezzo delle classi di prodotto Tappeti ed altri rivestimenti per pavimenti (+1,3%) e Articoli tessili per la casa (+0,7%).

Su base annua si registra un aumento dello 0,3%.

6. SERVIZI SANITARI E SPESE PER LA SALUTE: aumento dello 0,1% rispetto al mese precedente dovuto principalmente all'aumento di prezzo della classe di prodotto Servizi paramedici (+0,5%).

Su base annua si registra un aumento del 2,3%.

7. TRASPORTI: flessione dello 0,3% rispetto al mese precedente dovuta principalmente alla diminuzione di prezzo delle classi di prodotto Trasporto aereo passeggeri (-5,5%), Carburanti e lubrificanti per mezzi di trasporto privati (-1%) e Biciclette e monopattini (-0,5%). Tali flessioni sono in buona parte compensate dall'aumento di prezzo delle classi di prodotto Trasporto passeggeri su rotaia (+2,4%), Trasporto marittimo e per vie d'acqua interne (+2%) e Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati (+0,6%).

Su base annua si registra un aumento del 2,7%.

8. COMUNICAZIONI: flessione del 1,6% rispetto al mese precedente dovuta alla diminuzione di prezzo della classe di prodotto Apparecchi telefonici e telefax (-4,5%).

Su base annua si registra una flessione del 6,6%.

9. RICREAZIONE, SPETTACOLI E CULTURA: aumento dello 0,5% rispetto al mese precedente dovuto principalmente all'aumento di prezzo delle classi di prodotto Servizi ricettivi e ricreativi (+18%) e Libri (+0,7%), in parte compensato dalle diminuzioni di prezzo delle classi di prodotto Apparecchi per il trattamento dell'informazione (-1,9%), Apparecchi fotografici e cinematografici e strumenti ottici (-1,6%), Supporti di registrazione (-1,5%), Apparecchi di ricezione, registrazione e riproduzione di suoni e immagini (-1,5%), Articoli sportivi, per campeggio e attività ricreative all'aperto (-1,4%) e Pacchetti vacanza (-1,1%).

Su base annua si registra un aumento dello 0,5%.

10. ISTRUZIONE: variazione nulla rispetto al mese precedente.

Su base annua si registra un aumento del 5,1%.

11. SERVIZI RICETTIVI E DI RISTORAZIONE: aumento del 1,1% rispetto al mese precedente dovuto principalmente all'aumento di prezzo della classe di prodotto Servizi di alloggio (+4,4%).

Su base annua si registra un aumento del 3,2%.

12. ALTRI BENI E SERVIZI: variazione nulla rispetto al mese precedente. Da una parte si registrano aumenti che riguardano principalmente le classi di prodotto Gioielleria ed orologeria (+2,4%), Servizi assicurativi connessi alla salute (+1,3%), Servizi assicurativi connessi all'abitazione (+0,6%) e Assicurazioni sui mezzi di trasporto (+0,6%); dall'altra si registrano flessioni di prezzo delle classi di prodotto Apparecchi elettrici per la cura della persona (-3,9%), Altri apparecchi non elettrici, articoli e prodotti per la cura della persona (-1,6%) e Altri effetti personali (-0,7%).

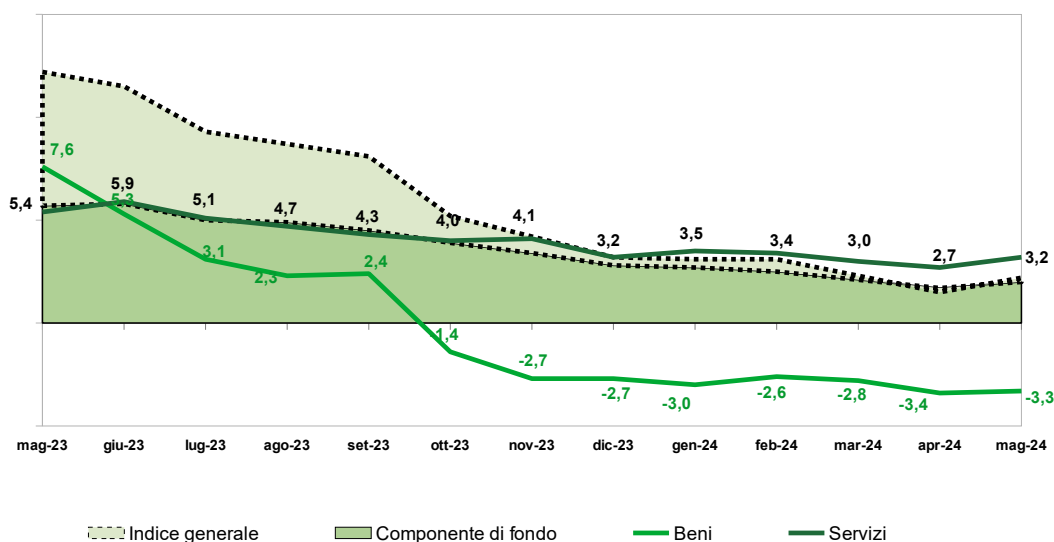
Su base annua si registra un aumento del 4,4%.

L'ANDAMENTO DELL'INFLAZIONE A TRENTO

INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO

Analizzando l'inflazione per tipologia di prodotto si osserva, come evidenziato nel grafico, l'andamento nell'ultimo anno della **componente di fondo**, calcolata al netto dei beni energetici e dei beni alimentari non lavorati, insieme all'andamento dei prezzi del comparto dei **beni** e dei **servizi**.

Maggio 2023 - maggio 2024, variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100)



A maggio 2024 si registra un lieve ridimensionamento della flessione dei prezzi dei beni che sale a -3,3% (da -3,4% di aprile), si registra altresì un più deciso incremento nella crescita dei prezzi dei servizi che si attesta a +3,2% (da +2,7% di aprile), portando il differenziale inflazionistico tra il comparto dei beni e quello dei servizi a -6,5 punti percentuali, da -6,1% di aprile.

Il tasso di crescita dei prezzi dell'inflazione di fondo, calcolata escludendo i beni più volatili, in continua flessione da giugno 2023, subisce un rialzo a maggio 2024 portandosi a +2,0% (da +1,7% di aprile).

Nel comparto dei beni, i prezzi dei Beni alimentari, per la cura della casa e della persona registrano a maggio 2024 una variazione su base annua del +1,1%, in flessione di 7 decimi di punto percentuale rispetto al dato annuo di aprile 2024, contribuendo così a frenare l'inflazione dei prezzi dei beni del carrello della spesa.

L'ANDAMENTO DELL'INFLAZIONE A TRENTO

INFLAZIONE NAZIONALE

Nel mese di maggio 2024 l'indice **nazionale** dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) al lordo dei tabacchi registra un aumento dello 0,2% su base mensile e un aumento dello 0,8% su base annua, come nel mese precedente.

A maggio l'inflazione si mantiene sullo stesso livello di aprile (+0,8%). La stabilizzazione del ritmo di crescita si deve principalmente al venir meno delle tensioni sui prezzi dei Beni alimentari lavorati (+1,8% da +2,5% di aprile) e di alcune tipologie di servizi (di trasporto e relativi all'abitazione), i cui effetti compensano l'affievolirsi delle spinte deflazionistiche provenienti dal settore energetico, dove i prezzi mostrano un profilo tendenziale in netta risalita, pur restando su valori ampiamente negativi (-11,6% da -12,1%). La dinamica su base annua dei prezzi del "carrello della spesa" continua la sua discesa (+1,8% da +2,3%), come anche l'inflazione di fondo, che si attesta a +2,0% (da +2,1%).

Gennaio 2019 – maggio 2024, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100)



INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI ED IMPIEGATI (FOI)

L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) si riferisce ai consumi dell'insieme delle famiglie che fanno capo a un lavoratore dipendente (operaio o impiegato). È l'indice usato per adeguare periodicamente i valori monetari, ad esempio i canoni di affitto o gli assegni dovuti al coniuge separato.

Dal link <https://statweb.provincia.tn.it/incPage.asp?p=prezzi.asp> è possibile collegarsi al sito del Servizio Statistica della PAT dove è disponibile l'aggiornamento mensile dell'indice FOI.

Nel mese di maggio 2024 l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, con base 2015=100, relativo alla città di Trento, è risultato pari a 120,5 con una variazione del +0,2% rispetto al mese precedente e una variazione nulla rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

L'ANDAMENTO DELL'INFLAZIONE A TRENTO

TABELLE

Tab. 1 – INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER DIVISIONE DI SPESA (Maggio 2024)

Divisione di spesa	Variazioni % rispetto al mese precedente	Variazioni % rispetto all'anno precedente
Indice generale NIC	0,4	0,2
indice generale NIC senza tabacchi	0,3	0,1
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	0,3	1,6
Bevande alcoliche e tabacchi	0,2	2,4
Abbigliamento e calzature	0,4	-1,3
Abitazione, acqua, energia elettrica, gas e altri combustibili	-0,1	-16,5
Mobili, articoli e servizi per la casa	-0,1	0,3
Servizi sanitari e spese per la salute	0,1	2,3
Trasporti	-0,3	2,7
Comunicazioni	-1,6	-6,6
Ricreazione, spettacoli e cultura	0,5	0,5
Istruzione	0,0	5,1
Servizi ricettivi e di ristorazione	1,1	3,2
Altri beni e servizi	0,0	4,4

Tab 2 - INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO (Maggio 2024)

Tipologie di prodotto	Variazioni % rispetto al mese precedente	Variazioni % rispetto all'anno precedente
BENI	-0,2	-3,3
Beni alimentari	0,2	1,5
Alimentari lavorati	-0,1	1,9
Alimentari non lavorati	0,8	0,7
Beni energetici	-0,6	-21,1
Altri energetici	-0,9	-24,0
Energetici regolamentati	2,1	0,2
Tabacchi	0,2	3,3
Altri beni	-0,2	-0,4
Beni durevoli	-0,4	-0,5
Beni non durevoli	-0,4	0,0
Beni semidurevoli	0,2	-0,5
SERVIZI	0,8	3,2
Servizi relativi all'abitazione	0,1	1,6
Servizi relativi alle comunicazioni	0,0	0,7
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	1,2	3,3
Servizi relativi ai trasporti	0,1	4,7
Servizi vari	0,1	3,1

Glossario

Altri beni: comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

Beni alimentari: comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi), le bevande analcoliche e quelle alcoliche. Si definiscono **lavorati** i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come, ad esempio, i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono **non lavorati** i beni alimentari non trasformati (come la carne fresca, il pesce fresco, la frutta e la verdura fresca).

Beni energetici regolamentati: includono le tariffe per l'energia elettrica mercato tutelato e il gas di rete per uso domestico mercato tutelato.

Beni energetici non regolamentati: comprendono i carburanti per gli autoveicoli, i lubrificanti, la ricarica elettrica per auto, i combustibili per uso domestico non regolamentati, il gas di rete per uso domestico mercato libero, l'energia elettrica mercato libero, l'energia elettrica e gas di città e gas naturale per le famiglie in transizione dal mercato tutelato al mercato libero.

Beni durevoli: includono i beni di trasporto, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici, le attrezzature sanitarie e gli apparecchi terapeutici, gli apparecchi telefonici, gli apparecchi per la ricreazione, i prodotti della gioielleria e orologeria.

Beni non durevoli: comprendono i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali, i prodotti per la riparazione e manutenzione della casa, i prodotti per il giardinaggio, i giornali e periodici, gli articoli di cancelleria.

Beni semidurevoli: comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, gli articoli tessili per la casa, la cristalleria, stoviglie e utensili domestici, i pezzi di ricambio e gli accessori per i mezzi di trasporto, gli accessori per gli apparecchi per la ricreazione, i giochi e i prodotti per gli hobby, i prodotti relativi agli effetti personali, i libri.

Componente di fondo: viene calcolata escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

NIC – Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività, è utilizzato come misura dell'inflazione per l'intero sistema economico.

FOI – Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, si riferisce ai consumi dell'insieme delle famiglie che fanno capo ad un lavoratore dipendente.

Servizi relativi all'abitazione: comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, la tariffa per la raccolta acque reflue, il canone d'affitto, le spese condominiali.

Servizi relativi alle comunicazioni: comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.

Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona: comprendono i pacchetti vacanza, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.

Servizi relativi ai trasporti: comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

Servizi vari: comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari; professioni liberali; servizio funebre; assicurazioni sugli infortuni.

Variazione congiunturale: variazione rispetto al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nota Metodologica

Gli indici dei prezzi al consumo misurano le variazioni nel tempo dei prezzi di un insieme di prodotti (paniere) rappresentativo di tutti i beni e servizi destinati al consumo finale delle famiglie, acquistabili sul mercato attraverso transazioni monetarie (sono escluse le transazioni a titolo gratuito, gli autoconsumi, i fitti figurativi, ecc.).

Il sistema degli indici dei prezzi al consumo è articolato in tre diversi indicatori: l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), l'indice dei prezzi al consumo armonizzato per i paesi dell'Unione europea (IPCA).

I dati che concorrono alla costruzione degli indici mensili dei prezzi al consumo sono raccolti attraverso l'utilizzo di una pluralità di fonti: la rilevazione territoriale, condotta dagli Uffici comunali di statistica (UCS); la rilevazione centralizzata, condotta dall'Istat direttamente o attraverso la collaborazione con grandi fornitori di dati; gli scanner data provenienti dalla Grande Distribuzione Organizzata (GDO); la fonte amministrativa.

Non tutti i beni e i servizi che entrano nel paniere hanno la stessa importanza nei consumi della popolazione. Ne consegue l'esigenza di misurare il livello dei prezzi e la loro dinamica temporale attraverso indicatori di sintesi che consentano di elaborare tali indicatori tenendo conto della diversa rilevanza che i singoli prodotti assumono sulla spesa complessiva per consumi delle famiglie.

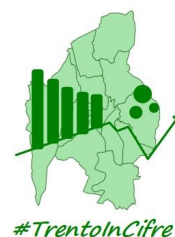
Per un approfondimento della metodologia utilizzata nella Rilevazione dei prezzi al consumo si rinvia al documento **"Come si rilevano i prezzi al consumo"** al link <https://www.comune.trento.it/Aree-tematiche/Statistiche-e-dati-elettorali/Statistiche/Prezzi/Come-si-rilevano-i-prezzi-al-consumo>

Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita
Ufficio Studi e statistica

Via Alfieri, 6
38122 Trento
Tel. 0461 884880

Dirigente
Capo Ufficio
A cura di

Cristina Mariavittoria Ambrosi
Antonella Marin
Raffaella Anderlini



ufficio.studistatistica@comune.trento.it

La riproduzione parziale o totale dei dati è consentita con citazione della fonte